

**Sentenza n. 26 Sezioni unite penali della Corte di Cassazione, in
data 19.12.1953**

REPUBBLICA ITALIANA

**La Corte Suprema di Cassazione
Sezioni Unite Penali**

ha pronunciato la seguente:

S E N T E N Z A

Sul ricorso interposto da

KAPPLER Herbert di Ernst e Kos Paola, nato il 23 settembre 1907 a STOCCARDA (Germania),
Tenente Colonnello delle SS tedesche,

avverso la sentenza 25 ottobre 1952 del Tribunale Supremo Militare che lo ha condannato
all'ergastolo per violenza con omicidio contro gli abitanti del territorio italiano occupato (art.
185 c.p.m.g.) e ad anni 15 di reclusione per requisizione arbitraria con violenza (art. 224
c.p.m.g.)

Visti gli atti, la sentenza denunciata ed il ricorso:

Udita in pubblica udienza la relazione fatta dal Consigliere Dino De GIOVINE,

Udito il Pubblico Ministero in persona dell' Avvocato Generale prof. Ernesto BATTAGLINI che
ha concluso per l'inammissibilità per avvenuta rinuncia, poiché con dichiarazione resa il 14
dicembre 1953 nel reclusorio militare di GAETA il KAPPLER ha dichiarato di rinunciare al
ricorso,

Visti gli artt. 206 , 209 c.p.,

Dichiara inammissibile il ricorso proposto dal KAPPER Herbert avverso la sentenza 25 ottobre
1952 del Tribunale Supremo Militare e ordina la esecuzione di detta sentenza condannando il
KAPPER alle spese del processo e al pagamento di £ 10.000 a favore della Cassa delle
Ammende.

Roma, 19 dicembre 1953

Seguono firme